

Allegato 2

Avviso per la selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) del Comune di Roma.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto la selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) del Comune di Roma, i cui poteri e funzioni sono stabiliti dall'articolo 5 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche, nonché dall'articolo 7 dello Statuto dell'Azienda e dalle norme di legge in materia.

Nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, l'individuato Presidente eserciterà le funzioni di Commissario Straordinario, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

Art. 2

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della l.r. 30/2002 il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione durano in carica per la durata della legislatura. Essi proseguono le proprie funzioni fino alla data di costituzione dei nuovi organi dell'azienda – che sono costituiti entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento del Consiglio regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 – e comunque, ai sensi dell'articolo 55, c. 4 dello Statuto della Regione Lazio, decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, salvo conferma con le stesse modalità previste per la nomina.

Art. 3

Requisiti

Il Presidente dell'ATER del Comune di Roma sarà individuato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 30/2002, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione e/o nella direzione di Società, Enti o Direzioni pubbliche o private.

I candidati non devono trovarsi in situazioni di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e di incompatibilità di cui all'articolo 8 della l.r. 30/2002. Inoltre, i candidati non possono essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta o collaterale, di consiglieri regionali o assessori in carica al momento della nomina.

Art. 4

Compenso

Ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della l.r. 30/2002 al Presidente dell'ATER del Comune di Roma spetta un'indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire nonché nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione).

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum vitae* redatto secondo il modello europass, sottoscritto dall'interessato, completo di clausola di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti, nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali posseduti nonché ogni altro elemento utile alla valutazione. Al *curriculum vitae* sono allegati i documenti atti a dimostrare il possesso dei requisiti di esperienza professionale ivi indicati, previsti dall'articolo 3 del presente avviso.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

- dichiarazione di:

insussistenza di ogni causa di inconferibilità o incompatibilità prevista dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

di non ricadere nei casi di incompatibilità previsti all'articolo 8, comma 1 della l.r. 30/2002 (essere in possesso della carica di consigliere o assessore regionale, di consigliere o assessore della Provincia, dei comuni, della posizione di dipendente dell'amministrazione regionale preposto alla struttura che esercita la vigilanza sull'azienda, della carica di rappresentante di organizzazioni imprenditoriali e sindacali, di avere vertenze pendenti con l'azienda, della sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con l'azienda, in relazione alle funzioni dei rispettivi organi di appartenenza)

La domanda, completa dei suddetti allegati, dovrà pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto "Domanda di partecipazione alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) del Comune di Roma", entro e non oltre le ore 23.59 del quindicesimo

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione nei termini suddetti della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione.

Art. 6

Valutazione e Nomina

La valutazione delle domande e dei relativi requisiti di cui all'articolo 3 del presente avviso è effettuata nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza ma non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati. Il Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) del Comune di Roma è nominato dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.

Art. 7

Tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche RGPD), si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati e utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della presente procedura di Avviso pubblico.

Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l'ing Vasile Diaconescu, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it; e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

I dati personali saranno raccolti e trattati da persone autorizzate dalla Regione Lazio e/o dalla Società LAZIOcrea S.p.A., che agisce in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 RGPD, tramite il personale da essa incaricato. Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. I dati personali saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Come previsto dall'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del RGPD il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, l.r. 30/2002). Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è necessario ai fini dell'ammissione alla procedura di avviso pubblico e la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario. I dati personali del candidato prescelto per l'affidamento dell'incarico di Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) del Comune di Roma, saranno pubblicati così come previsto dalla normativa vigente.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13, paragrafo 2, lettera b), quali, a titolo d'esempio, esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, chiederne la cancellazione o la limitazione al loro trattamento, secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art. 77 del RGPD) all'Autorità di controllo italiana, il Garante per la Protezione dei Dati Personali, nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.